

Soci

GIGETTO FURLOTTI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

FABRIZIO PIZZOLA
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

ANDREA PELLEGRINO
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

LUCA MONTALI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

FEDERICO BOTTRIGHI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

PAOLO PERCALLI
Consulente del Lavoro
Conciliatore Professionale

PAOLO DELIETI
Avvocato

ANGELICA CISARRI
Avvocato

Associati

LETIZIA BELLI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

MARTA VITALI
Consulente del Lavoro

MASSIMO ZERBINI
Avvocato

FILIPPO MATTIOLI
Avvocato

FILIPPO CALLEGARO
Avvocato

Consulenti

FRANCESCA SANTINI
Consulente del Lavoro

Bonus pubblicità 2021: agevolazione estesa anche agli investimenti su radio e TV

A seguito delle modifiche introdotte dal DL 73/2021 (c.d. Decreto Sostegni-bis) il *bonus pubblicità*, di cui all'art. 57-bis del DL 50/2017, viene previsto per gli anni 2021 e 2022 nella misura unica del 50% del valore di tutti gli investimenti pubblicitari agevolati, quindi non solo per quelli sulla stampa, come inizialmente indicato dalla legge di bilancio 2021, ma anche su radio e TV.

In particolare, per entrambe le annualità il credito d'imposta è calcolato nella misura del 50% del valore degli investimenti effettuati nell'anno¹ e non è più richiesto l'incremento minimo dell'1% rispetto all'investimento effettuato nell'anno precedente.

Resta fermo l'obbligo di presentazione dell'istanza prenotativa che, a seguito dell'aggiornamento della normativa, per l'anno 2021 andrà presentata entro il 31 ottobre 2021 avendo cura di indicare la stima dei costi sostenuti e da sostenere nell'anno di riferimento.

Le comunicazioni trasmesse nel periodo compreso tra il 1° e il 31 marzo restano valide e il relativo credito d'imposta richiesto sarà rideterminato con i nuovi criteri previsti per l'anno 2021.

Si richiede pertanto di comunicare allo Studio entro il **22.10.2021** il valore stimato degli investimenti che si intendono effettuare nel 2021 sulle emittenti televisive e radiofoniche locali e nazionali, analogiche o digitali, non partecipate dallo Stato in modo da poter presentare l'istanza che consentirà di accedere al beneficio fiscale.

Sempre entro tale data è necessario comunicare eventuali incrementi dei budget di spesa indicati per il 2021 nella comunicazione inviata a marzo (in relazione agli investimenti effettuati su giornali quotidiani e periodici, anche in formato digitale).

Lo studio resta a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento a riguardo.

Luca Montali

¹ Nel limite delle risorse messe a disposizione per tipo di investimento. Si ricorda infatti che, in caso di insufficienza delle risorse disponibili rispetto alle richieste pervenute, si procederà alla ripartizione delle stesse in misura proporzionale tra i beneficiari.